



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola

Coordinare la didattica

Dalla didattica dell'emergenza alla didattica della ripartenza

Sandra Scicolone

Sandra Scicolone



Coordinare la didattica

parte seconda

DAD/DIP e PTOF

“... dovremmo chiederci non solo come superare la minaccia immediata, ma anche che tipo di mondo abiteremo una volta che la tempesta passerà. Sì, la tempesta passerà, l’umanità sopravviverà, la maggior parte di noi sarà ancora viva - ma abiteremo in un mondo diverso. Molte misure di emergenza a breve termine diventeranno un appuntamento fisso della vita. Questa è la natura delle emergenze. Avanzano rapidamente i processi storici. Le decisioni che in tempi normali potrebbero richiedere anni di deliberazione vengono prese nel giro di poche ore. Le tecnologie immature e persino pericolose vengono messe in servizio, perché i rischi di non fare nulla sono maggiori. Interi esperimenti sociali su larga scala servono interi paesi. Cosa succede quando tutti lavorano da casa e comunicano solo a distanza? Cosa succede quando intere scuole e università vanno online? In tempi normali, governi, aziende e consigli scolastici non accetterebbero mai di condurre tali esperimenti. Ma questi non sono tempi normali”.

Yuval Noah Harari, “Il mondo dopo il Corona Virus”, Financial Times del 22 marzo 2020

DS come leader dell'innovazione

Favorisce l'individuazione e l'attuazione di scelte didattiche che, superando le pratiche tradizionali, consentano di «costruire» un modo più efficace di dare senso al fare e vivere la scuola

Didattica in presenza vs Didattica a distanza?



L'autonomia come perimetro di azione dPR 275/1999

- **Art. 4**
Autonomia didattica
- **Art. 5**
Autonomia organizzativa
- **Art. 6**
Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo



Alveo comune: **PTOF**

- Rivedere/accomodare atto di indirizzo del DS
 - Rendere evidenti i caratteri della dialettica tra DAD e DIP
 - Fare scelte orientate su scenari a lungo termine (paradossale? No!)
 - Utilizzare lessico innovativo
 - Fare acquisire al sistema caratteri marcati di flessibilità
- 



Allineamento consequenziale tra

PTOF

**Piano di Miglioramento
(traguardi)**

**Rapporto di Autovalutazione
(priorità)**

Aree di processo

| | | | | | |
|------------------|----------------------|---|--------------------|-------------------|-------------------|
| Curricolo | Progettazione | Gestione orari e periodi didattici | Valutazione | Inclusione | Formazione |
|------------------|----------------------|---|--------------------|-------------------|-------------------|



Ricalibratura del curriculum *dalla scuola trasmissiva alla scuola dell'apprendimento*

- verticale
- orizzontale (tutti gli insegnanti di una data disciplina lavorano in modo coordinato)

Focus su cittadinanza digitale



Progettazione curricolare

Paradigma della progettazione curvato sulle competenze

Obiettivi

Costruzione di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzato e inclusivo (*design thinking*)

Valorizzazione del docente quale progettista del contesto e facilitatore del processo di apprendimento



**Integrazione da DAD e DIP si realizza sullo sfondo
della didattica per competenze e
privilegia l'approccio multiprospettico**

Norme di riferimento del primo e del secondo ciclo
Competenze chiave per l'apprendimento permanente



E l'extracurricolo?

Ripensamento necessario e conseguente ricaduta sulla sua progettazione

**Suggerimento/suggerizione:
spazi e modelli bidimensionali**



✓ Le risorse umane

- ✓ Dipartimenti
- ✓ Gruppi di lavoro
- ✓ Consigli di classe

- ✓ Collegio dei docenti
- ✓ Docenti FF.SS.

Orari, modalità e periodi didattici: ipotesi di lavoro

Monte ore obbligatorio delle lezioni: definizione del tempo-scuola da dedicare alle attività in presenza e quello da svolgere a distanza

Eventuale diversa modulazione delle unità orarie di lezione (da 45 a 60 minuti)

Articolazione delle attività su base settimanale, plurisettimanale o per periodi didattici

Interventi per **gruppi di alunni** di livello omogeneo ed eterogeneo

Eventuale **compattazione di alcune discipline** in un determinato arco temporale

Orari, modalità e periodi didattici: ipotesi di lavoro

DIP/DAD: gruppi-classe con **diversa frequenza scolastica** (infanzia, primaria...)

Svolgimento in presenza delle attività riferite alle prime classi, agli alunni con bisogni educativi speciali e alle attività laboratoriali.

DAD:

modalità sincrona - videolezioni o utilizzo contemporaneo di una piattaforma

modalità asincrona - registrazione di lezioni, consegna di compiti e materiali, blog, forum degli studenti



La valutazione

Secondo le vigenti prescrizioni la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento
- ha finalità formative ed educative
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze



La valutazione

Se il sistema educativo ha come finalità primaria la formazione della persona

la valutazione non deve essere altro che **uno strumento di rilevazione del progresso** di apprendimento inteso come maturazione personale

Ergo non è essa stessa la finalità del sistema



La valutazione

La ripartenza è l'occasione per innovare le prassi in uso, rendendo il nostro sistema conforme al dettato normativo e alle più evolute indicazioni pedagogiche

Gli organi tecnici competenti in materia di valutazione si impegnano a costruire un modello di valutazione trasversale, adeguato a più contesti di apprendimento



I driver della valutazione (DIP/DAD)

- ✓ Superamento dell'idea della trasmissione della conoscenza
- ✓ Ampliamento della visione dell'apprendimento, da realizzarsi attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative
- ✓ Ripensamento sulla funzione della valutazione: non solo misurare le conoscenze apprese, ma anche e soprattutto certificare le abilità e le competenze acquisite dall'alunno

Inclusione tra presenza e distanza

Presenza a scuola, per i ragazzi disabili, in misura superiore a quella dei compagni ai fini del processo di integrazione con il gruppo dei pari

Analisi delle situazioni specifiche e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività anche a distanza

Consulenza degli esperti della Rete Italiana dei Centri di consulenza su ausili tecnologici per le disabilità (GLIC — www.centriausili.it).

Interazione a distanza continua con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e i compagni

Comunicazione costante con la famiglia, anche per mettere a punto materiali personalizzati da utilizzare secondo modalità concordate con la famiglia stessa

Inclusione: le azioni necessarie

Monitoraggio dello stato di realizzazione del PEI, per modifiche e correttivi necessari

Confronto costante fra docenti di sostegno e curricolari, con il coinvolgimento dei primi in tutte le attività proposte alla classe, anche in assenza del diversabile

Supporto alle famiglie anche attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto dedicato

Inclusione: focus sui DSA

La DAD come:

- occasione privilegiata di potenziamento delle abilità?
- ulteriore criticità?

Gli aspetti imprescindibili dell'organizzazione della didattica per questi allievi, oltre all'analisi degli hardware e dei software necessari, riguardano in particolare i seguenti punti:

Inclusione: focus sui DSA

Organizzazione della didattica:

- **analisi** degli hardware e dei software necessari
- integrazione, nella **personalizzazione del curriculum**, di attività volte a potenziare competenze metacognitive legate all'uso degli strumenti digitali nella didattica
- **selezione** di contenuti comuni e condivisi, rispetto ai quali possono essere costruiti percorsi di integrazione, curvati sulle competenze digitali, a cui devono contribuire tutti i docenti,
- **immediatezza della valutazione**

Inclusione: DPI

Adozione di mascherine fornite di un inserto di plastica trasparente, per consentire alle persone non udenti o ipoacusiche (alunni, docenti, personale ATA e dirigenti) di riprendere quella lettura labiale interrottasi drammaticamente con l'uso generalizzato delle mascherine sanitarie a causa dell'emergenza Covid-19. L'utilizzo di tale mezzo, da considerare un vero e proprio strumento didattico, potrà facilitare ulteriormente la comunicazione che si avvarrà, oltre che della ricchezza espressiva degli occhi, anche della mimica della bocca

• **Inclusione: il ruolo dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione anche nella DAD**

ASACOM: assistente ad personam, figura professionale specializzata che realizza, unitamente ad altre figure, l'integrazione scolastica al fine di sviluppare le potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione (art. 12, comma 4 legge 104/1992).

- Per quanto riguarda invece il progetto educativo, l'ASACOM partecipa:
- all'individuazione delle politiche inclusive della scuola (PTOF);
- all'identificazione del Progetto di Vita dell'alunno;
- a tutti i momenti dell'integrazione scolastica;



• **L'ASACOM** inoltre:

- *collabora alla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato);*
- *propone strumenti e metodologie didattiche;*
- *illustra le modalità per migliorare la comunicazione diretta e la relazione tra i docenti, alunno e gruppo classe;*
- *è qualificato per offrire momenti informativi inerenti le metodologie utilizzate per specifica disabilità (Lingua dei Segni Italiana/Braille/Malossi/ABA/CAA/PECS)».*

L'ASACOM è chiamato a svolgere il suo ruolo di agevolatore della comunicazione tra docenti ed alunno nella DAD, partecipando alle attività in sincrono, ma anche supportando la famiglia per potenziare le capacità dello studente in ambiti quali l'autonomia e la gestione dei processi di apprendimento.

Il DS cura il raccordo con l'ente locale già durante la fase emergenziale

Attuazione di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 48 del DL 18 del 19 marzo 2020, garantendo l'educativa domiciliare o presso luoghi sicuri (per es. all'aperto o anche a scuola in un luogo a ciò temporaneamente dedicato o altro), da parte di operatori pubblici o di terzo settore e società civile, per i bambini e ragazzi disabili.

Promozione con l'ente locale dell'adozione di specifici protocolli a tutela della salute degli operatori e degli utenti.

Inclusione

- **Alunni ricoverati in ospedale o in cura presso la propria abitazione**

momenti di confronto fra DS e direzione sanitaria per individuare i possibili interventi e le modalità organizzative per garantire agli studenti ospedalizzati di fruire delle attività didattiche a distanza;

contatti frequenti fra docenti di classe, famiglia e struttura ospedaliera, per mantenere costante il dialogo educativo e l'alleanza formativa.

- **Studenti delle sezioni carcerarie**

Momenti di confronto fra il DS, il direttore del carcere e la figura del coordinatore educativo, per individuare forme e strumenti con cui poter continuare l'attività didattica



Formazione dei docenti

La tecnologia è concretamente utilizzabile quale strumento operativo della didattica solo nella misura in cui i docenti ne siano competenti

Si impone un enorme sforzo di aggiornamento che dovrà essere accuratamente pianificato, finanziato ed attuato a livello di sistema



I docenti sono chiamati a operare nella piena consapevolezza della propria professionalità (articolo 27 del CCNL 2016/18 del comparto “istruzione e ricerca”):

competenze disciplinari
informatiche
linguistiche
psicopedagogiche
metodologico-didattiche
organizzativo-relazionali
di orientamento e di ricerca
documentazione e valutazione



Strutturare il processo di apprendimento-insegnamento a distanza e/o nel sistema misto richiede una completa rivisitazione delle metodologie didattiche e dei relativi strumenti

La formazione dei docenti diventa il cardine di tutta la struttura curricolare



Piano triennale di formazione e aggiornamento

- nota del 1 giugno 2017 del Miur

“Si ricorda che le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano formativo d’istituto che è parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico».

Ricognizione esistente: PNSD, Erasmus, Scuole polo, AID ecc.



Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali su tematiche fondamentali di tipo:

- tecnologico: strumenti tecnologici, integrazione di tecnologia e didattica;
- metodologico: didattica per competenze, *flipped classroom*, *PBL*, *EAS*, educazione ai media e, in generale, su tutte le metodologie innovative;
- valutativo: compiti di realtà e valutazione per competenze.

Nell'ipotesi di una ripartenza a "sistema misto" (DIP e DAD), sarà necessaria anche una formazione legata ai temi della sicurezza in situazione epidemiologica da destinare, oltre che al personale, agli alunni, compresi quelli più piccoli. Occorre responsabilizzare tutti richiamandoli all'assunzione di comportamenti condivisi che tutelino la salute del singolo e la sicurezza della collettività



Percorsi di formazione sulla natura della **DAD** per i **genitori** sviluppando tematiche come sicurezza, *privacy*, utilizzo di strumenti, responsabilità, condivisione e collaborazione tra scuola e famiglia



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola

Grazie per l'attenzione!

Sandra Scicolone